



COMUNE DI CANOSSA

(Provincia di Reggio Emilia)

COMUNE DI CANOSSA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0001413 - 09.03.2017
CAT. V CLASSE 2 PARTENZA
FASCICOLO:2017/2
RAGIONERIA

Dott. Giorgio Biordi

Revisore dei Conti del Comune di Canossa (RE)

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. lgs 126/2014.

Ricevuto in data 07/03/2017 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto degli atti di riaccertamento assunti in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

Il Revisore dei Conti ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (criterio della significatività finanziaria):

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

Titolo	DESCRIZIONE TITOLO ENTRATA	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
1	Tributarie	2.669.759,41	2.132.819,53	536.939,88	0,00
2	Trasferimenti correnti	122.852,33	79.173,81	43.678,52	0,00
3	Extratributarie	316.548,20	258.569,55	57.978,65	0,00
4	Alienaz. Trasn. C/cap.	437.084,88	76.451,22	360.633,66	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensioni prestiti	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
7	Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATA	3.636.244,82	2.547.014,11	1.089.230,71	0,00

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

Titolo	DESCRIZIONE TITOLO SPESA	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+) FPV
1	Correnti	2.785.618,45	2.034.050,54	751.567,91	40.294,70
2	Conto Capitale	507.308,25	351.016,70	156.291,55	20.294,30
3	Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	117.950,21	117.950,21	0,00	0,00
5	Restituzioni anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA	3.410.876,91	2.503.017,45	907.859,46	60.589,00

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	DESCRIZIONE TITOLO ENTRATA	Accertamenti reimpuniti	Anno 2017	Anno2018	Anno 2019
1	Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Alienaz. Trasf. C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATA	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo	DESCRIZIONE TITOLO SPESA	Impegni reimpuniti (+) FPV	Anno 2017	Anno2018	Anno 2019
1	Correnti	40.294,70	40.294,70	0,00	0,00
2	Conto Capitale	20.294,30	20.294,30	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Restituzioni anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA	60.589,00	60.589,00	0,00	0,00

La reimpunzione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimpunte.

3. REIMPUNZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimpunzione di entrate e spese correlate si rileva che non sussistono reimpunzioni che non hanno generato FPV:

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 60.589,00.

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

FPV 2016 SPESA CORRENTE	40.294,70
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	20.294,30
TOTALE	60.589,00

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	40.294,70
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate in parte corrente	0,00
Altro	0,00
TOTALE FPV 2016 SPESA CORRENTE	40.294,70

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

Titolo	DESCRIZIONE TITOLO ENTRATA	Residui attivi al 31.12.2015	Riscossioni	Maggiori residui	Minori residui	Residui attivi finali
1	Tributarie	638.897,82	265.562,55	15.854,38	9.837,75	379.351,90
2	Trasferimenti correnti	12.232,52	4.353,22	0,00	7.879,30	0,00
3	Extratributarie	103.363,61	43.103,80	131,00	20.402,22	39.988,59
4	Alienaz. Trasf. C/cap.	135.866,33	62.751,90	0,00	15.771,43	57.343,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	48.000,00	46.084,55	0,00	0,00	1.915,45
6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATA	938.360,28	421.856,02	15.985,38	53.890,70	478.598,94

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

I residui attivi eliminati costituiscono minori entrate in quanto inesigibili.

Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

Titolo	DESCRIZIONE TITOLO SPESA	Residui attivi al 31.12.2015	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali
1	Correnti	572.664,34	507.329,64	26.598,99	38.735,71
2	Conto Capitale	202.247,58	122.168,11	1.268,81	78.810,66
3	Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Restituzioni anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA	774.911,92	629.497,75	27.867,80	117.546,37

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il Revisore ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati;

In particolare si rileva che sono state generate economie di spesa per € 90.000,00 relative al mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo per lavori di riqualificazione impianti sportivi Ciano d'Enza.

Sulla base dei principi contabili sono state rilevate economie per indennità di fine mandato del Sindaco per € 2.872,34 oltre all'IRAP per € 244,16.

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2 in quanto non sussiste la fattispecie.

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	Anno 2011 e precedenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	TOTALE
1	119.626,00	72.737,99	51.846,84	58.807,06	76.334,01	536.939,88	916.291,78
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.678,52	43.678,52
3	2.184,20	3.869,32	6.644,05	9.020,80	18.270,22	57.978,65	97.967,24
4	6.700,00	0,00	14.514,00	0,00	36.129,00	360.633,66	417.976,66
5	0,00	0,00	0,00	0,00	1.915,45	0,00	1.915,45
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	128.510,20	76.607,31	73.004,89	67.827,86	132.648,68	1.089.230,71	1.604.388,91

Pur non rientrando nelle dinamiche del riaccertamento ordinario si rileva che nelle partite di giro sono stati eliminati residui attivi per € 455,98 in quanto inesigibili.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo		Anno 2011 e precedenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	TOTALE
1	115,20	8.131,20	2.872,50	2.440,61	1.881,34	23.410,06	751.567,91	790.303,62
2	0,00	43.560,50	3.726,00	8.170,20	11.541,24	11.812,72	156.291,55	235.102,21
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	115,20	51.691,70	6.598,50	10.610,81	13.422,58	35.222,78	907.859,46	1.025.405,83

Si rilevano residui attivi eliminati nelle partite di giro per € 6.069,98.

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore dei conti esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Novafeltria, 8 marzo 2017

Il Revisore dei Conti

Dott. Giorgio Biordi

